

IVG

Tribunale, slitta al 6 agosto l'incontro con il Ministro: ad Orlando la richiesta di un nuovo palazzo

di **Olivia Stevanin**

30 Luglio 2014 - 16:38



Savona. Slitta al 6 agosto l'incontro al Ministero della Giustizia per discutere delle gravi criticità del tribunale di Savona. Il vertice con il Ministro Andrea Orlando era inizialmente previsto per la giornata di domani, ma da Roma è arrivata la comunicazione del cambio data. Lo slittamento ha imposto anche un cambio di "formazione" nella delegazione savonese: in rappresentanza del Procuratore Francantonio Granero andrà il sostituto Chiara Maria Paolucci e non la collega Chiara Venturi, come inizialmente previsto, che la prossima settimana sarà assente giustificata perché in ferie.

Il presidente del tribunale Giovanni Soave ha invece delegato per presenziare al tavolo ministeriale il giudice Caterina Baisi. Anche se fisicamente non saranno presenti a Roma, Granero e Soave stanno seguendo da vicino la vicenda del tribunale e nei prossimi giorni invieranno una lettera proprio al Ministro Orlando. Un messaggio nel quale saranno fissati le principali problematiche del palazzo di giustizia savonese.

In particolare, in sintesi, sono tre i concetti che il Procuratore ed il presidente del tribunale ribadiranno: la necessità di effettuare una nuova perizia sulle condizioni dell'edificio, il fatto che la struttura è inadeguata per reggere i ritmi e le esigenze della funzione giudiziaria e che si rende necessario mettere a disposizione un nuovo palazzo. Due le soluzioni che saranno proposte al Ministro: la costruzione di un nuovo tribunale oppure lo spostamento a Palazzo Nervi, attuale sede della Provincia, oppure nell'edificio che ospitava la Banca D'Italia.

In attesa del vertice romano, nei corridoi del tribunale si discute anche dell'ispezione da parte del VISAG (il Servizio di vigilanza sull'igiene e la sicurezza dell'amministrazione della giustizia): non è da escludere che gli ispettori tornino a palazzo di giustizia per un nuovo sopralluogo prima di relazionare sull'edificio.